

audio

ZELGER MAGAZINE

Sentire oggi

Sfruttare le tecnologie per
la salute nella terza età

Nuove tecnologie

App per apparecchi acustici

Persone & fatti

BeConnect - Più scambio
per crescere insieme



Care lettrici, cari lettori,

nella nostra veste di audioprotesisti svolgiamo un'ampia funzione di consulenza. Si tratta di un ambito che acquista un'importanza sempre maggiore, poiché gli apparecchi acustici stanno diventando dei veri e propri aiutanti digitali per la vita quotidiana, a cui si possono associare molte funzioni aggiuntive, di interesse per una cerchia sempre più ampia di persone. Molti degli aspetti che vengono agevolati dall'ascolto con moderni apparecchi acustici digitali, ad esempio telefonare, ascoltare musica o sentire bene in contesti uditivi difficili, necessitano di una spiegazione e devono essere adattati alle esigenze individuali. Gli apparecchi acustici appartengono alla categoria delle tecnologie assistive digitali, che supportano la prevenzione sanitaria e la riabilitazione e che in futuro potranno acquistare maggiore rilievo anche per il monitoraggio dei parametri vitali. Le applicazioni degli apparecchi acustici oggi possibili rappresentano però anche una difficoltà, in particolare per le persone anziane, che non di rado hanno timore dei dispositivi tecnici.

In questo numero ci occupiamo dell'esigenza delle persone anziane di ricevere consulenza sulle tecnologie digitali. Da una ricerca scientifica

su vecchiaia e tecnologia emerge che molte persone in età avanzata hanno bisogno di maggiori informazioni in generale sulle tecnologie digitali e in particolare su tecnologie specifiche per la salute e l'assistenza. Nel nostro articolo di apertura presentiamo alcuni interessanti risultati dello studio. Nella rubrica Esperienze uditive abbiamo inoltre intervistato una delle co-autrici dello studio, che ha coordinato anche un progetto pilota sulla consulenza tecnologica per persone anziane. Abbiamo interpellato la ricercatrice in merito ad altre funzioni auspicabili degli apparecchi acustici che potrebbero servire in ambito di assistenza sanitaria. La nostra intervista al cliente conferma al tempo stesso che già oggi le persone attive riescono a superare molte barriere con l'aiuto dei loro apparecchi acustici.

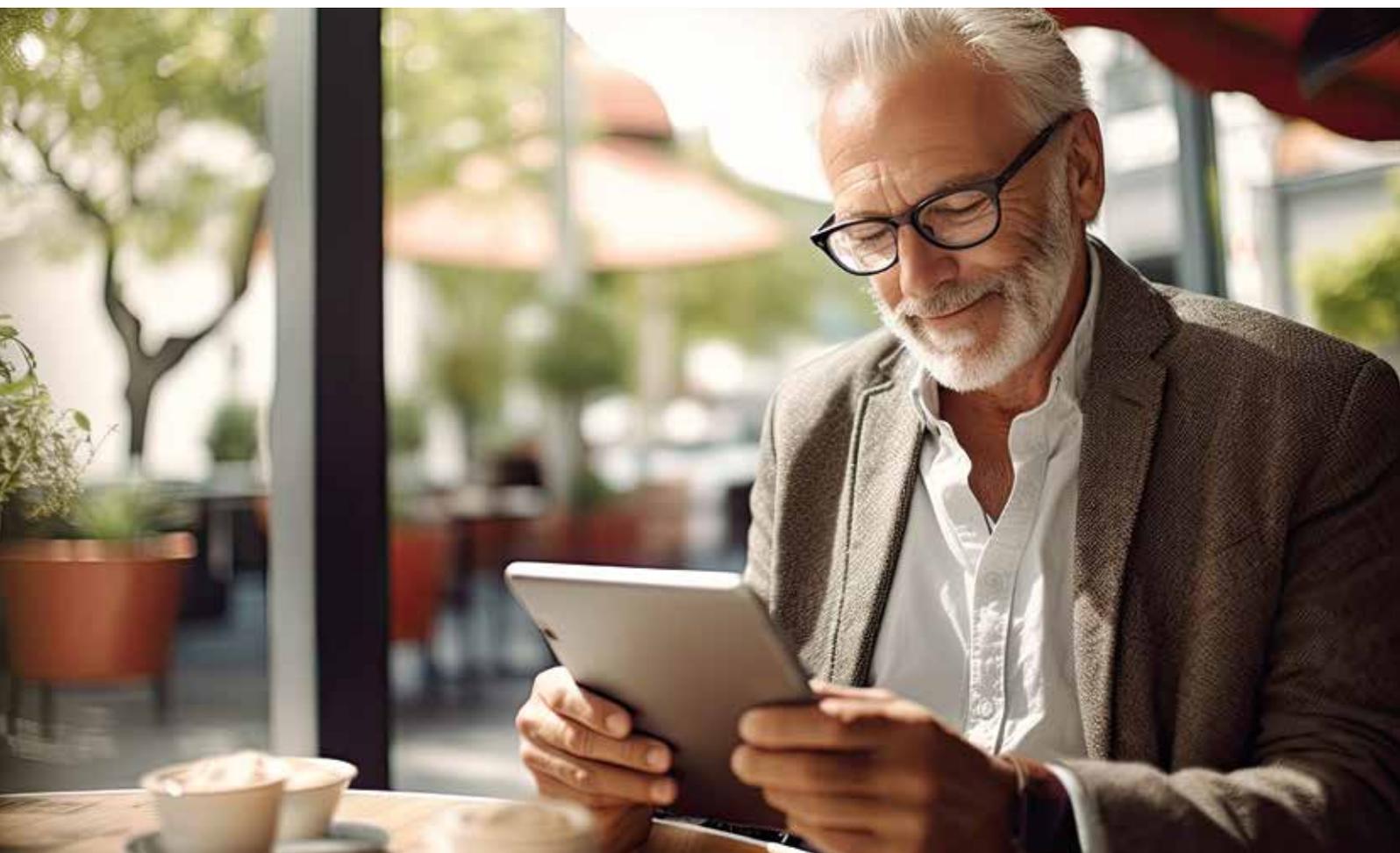
Gli ausili uditivi possono essere controllati intervenendo direttamente sul dispositivo ma anche da remoto tramite funzioni aggiuntive. Un ruolo sempre più importante a tale riguardo è svolto da software applicativi (app) per smartphone, che permettono di impostare gli apparecchi acustici per le varie situazioni uditive in modo discreto e semplice. Nella nostra rubrica Tecnologie uditive vogliamo spiegare cosa offrono queste app e a cosa prestare attenzione se si pensa di installarle sul proprio smartphone.

L'estate è vicina e anche molti portatori di apparecchi acustici raggiungeranno la meta delle loro vacanze in aereo. Alcuni hanno il dubbio che i loro dispositivi possano rappresentare un problema ai controlli di sicurezza o durante il volo o richiedano accorgimenti speciali. Nella rubrica L'esperto risponde affrontiamo alcune delle domande che ci vengono poste più frequentemente, spiegando come salire a bordo di un aereo senza preoccupazioni.

Nella nostra rubrica Persone & Fatti scoprirete infine come Zelger esperti dell'udito continua a crescere, adoperandosi per attirare sul tema del sentire bene con gli ausili uditivi l'attenzione che merita. Questo nostro impegno si realizza anche sul piano concreto, con il posizionamento delle nostre filiali. Già oggi gli Zelger Center in molti centri cittadini dell'Italia del Nord sono ben visibili e raggiungibili per tutti coloro che desiderano una consulenza specialistica per i problemi uditivi.

Vi auguro una piacevole estate

Roland Zelger



Sfruttare meglio le tecnologie per la salute nella terza età

L'impiego di nuove tecnologie presuppone un atteggiamento positivo di chi le utilizza nei confronti della tecnologia. Tale principio vale anche per i moderni apparecchi acustici digitali. Le persone anziane hanno spesso timore dei dispositivi tecnici. Superare questo problema con più informazioni e più consulenza per gli anziani apre molte nuove prospettive per una migliore assistenza in ambito sanitario.

Gli apparecchi acustici sono oggi dispositivi high-tech totalmente digitali e, in quanto tali, rientrano nella categoria delle tecnologie per l'assistenza sempre più diffuse in tutto il mondo. Resta però ancora una sfida riscuotere dagli utilizzatori maggiore consenso e comprensione per la tecnologia digitale. Un aspetto che è reso evidente anche e soprattutto nell'assistenza alle persone anziane. Infatti l'utilizzo corretto degli apparecchi acustici, la regolare manutenzione e la

giusta regolazione di volume e di frequenza sono requisiti indispensabili per un risultato ottimale. Molto importante è anche sensibilizzare gli utenti a un'attenta custodia al fine di evitare smarrimento e danneggiamento degli ausili uditivi. Quindi anche chi si occupa dell'assistenza è chiamato in causa, allo stesso modo degli utilizzatori. Per le persone non autosufficienti sentire bene è essenziale: gli operatori che gli assistono dovrebbero parlare con loro per instaurare un

contatto personale. Anche la comunicazione con i familiari dipende in misura sostanziale dalle capacità uditive.

Gli apparecchi acustici offrono innovative soluzioni combinate

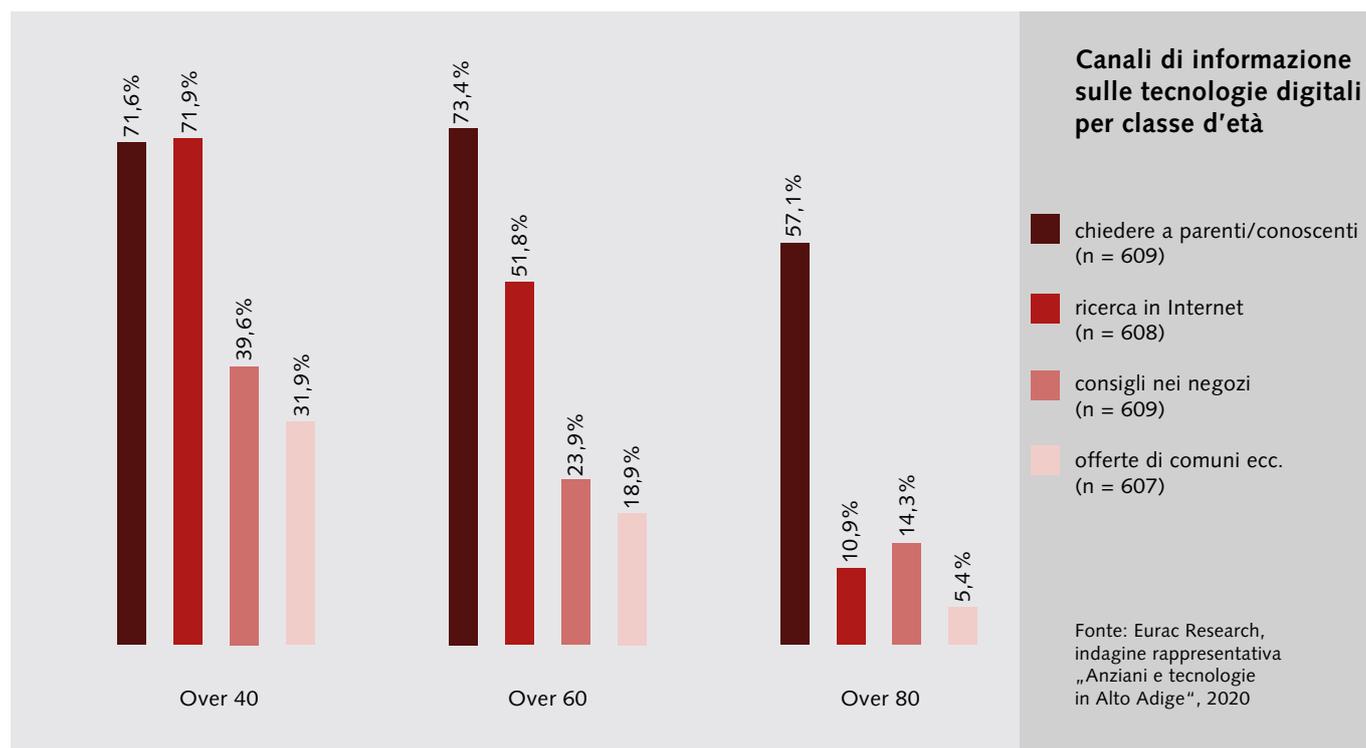
Rispetto alle persone inserite in strutture assistenziali, sentire bene è ancora più importante per gli anziani, che vivono ancora nel proprio ambiente domestico, magari soli. Per loro un buon udito è essenziale non solo per le relazioni sociali, ma anche in situazioni di pericolo. Il rischio di caduta ad esempio è tre volte maggiore, se il senso dell'equilibrio è compromesso a causa delle ridotte capacità uditive. Se dopo una caduta nessuno accorre in soccorso, può essere messa a repentaglio la vita stessa. Lo stesso vale nel caso in cui non si sentano segnali di avvertimento, come ad esempio quelli dei rilevatori di fumo, perché l'apparecchio acustico non è indossato. Al giorno d'oggi gli apparecchi acustici offrono un elevato grado di connettività, ad esempio quando si telefona o si ascolta musica. Con l'aiuto di app possono essere localizzati e lì si può anche dotare di rilevatori di caduta. Altre interessanti funzioni aggiuntive sono ad esempio la misurazione della frequenza cardiaca e il monitoraggio di diversi dati sulla salute, anche perché alcuni parametri vitali si misurano con maggiore precisione nell'orecchio piuttosto

che al polso. Lo sviluppo degli apparecchi acustici progredisce rapidamente e offre agli utilizzatori, con l'aiuto di app e funzionalità aggiuntive, una gamma sempre più ampia di soluzioni innovative utili per la salute (v. al riguardo la nostra rubrica Nuove tecnologie). Proprio per questo c'è bisogno di offrire alle persone anziane consulenza tecnologica e orientamento professionale.

Tecnologie per la salute poco utilizzate

Uno studio del 2022* di Eurac Research Bolzano sull'utilizzo della tecnologia in età avanzata ha dato risultati interessanti per l'Alto Adige. Nel sondaggio effettuato per lo studio tra persone over 40 si distingueva tra tecnologie sanitarie e non sanitarie. Stando all'indagine, sono molte le persone anziane della provincia che desiderano una maggiore consulenza in merito a dispositivi tecnici non specifici per la salute come ad esempio smartphone o computer, mentre l'utilizzo di specifici sistemi assistivi per gli anziani (AAL), ad esempio tecnologie per le chiamate d'emergenza e il rilevamento di cadute, è scarsamente diffuso. Persino tra le persone di mezza età (40-59 anni) le tecnologie sanitarie non sono particolarmente popolari (36%) e il 62% delle persone con più di 80 anni in Alto Adige non si avvale di alcuna tecnologia digitale, nono-





Le persone anziane devono le loro conoscenze in ambito di tecnologie digitali prevalentemente a parenti e conoscenti

stante le condizioni per l'utilizzo delle tecnologie digitali con collegamento a Internet siano decisamente migliorate: se nel 2006 le famiglie altoatesine che disponevano di una connessione a banda larga erano il 16%, nel 2019 questa percentuale era schizzata all'85%.

C'è bisogno di consulenza

Sono diversi i fattori che influiscono però sulla propensione all'utilizzo delle tecnologie digitali: gli altoatesini di madrelingua italiana se ne servono in misura maggiore rispetto agli appartenenti agli altri due gruppi linguistici provinciali. Il livello d'istruzione e l'accettazione delle tecnologie rivestono in generale un ruolo di un certo rilievo (più dell'età e del genere), mentre il ricorso a tecnologie sanitarie cresce quanto più sono già utilizzate tecnologie non specifiche. Un ruolo importante è svolto anche dalle relazioni sociali: le persone anziane infatti devono le proprie conoscenze in materia di tecnologie digitali prevalentemente (57%) a parenti e conoscenti. La consulenza nei negozi, la ricerca in Internet e le opportunità offerte da enti pubblici come i comuni hanno ancora un'importanza modesta e secondaria. Ciò significa che i servizi di consulenza offerti principalmente da enti pubblici e nello specifico quelli rivolti agli anziani devono essere potenziati: infatti, se sul totale circa il 14% degli intervistati ha lamentato insufficienza di informazioni sulle nuove tecnologie, il dato scorporato riferito alle persone di età avanzata supera il 40%.

Preferite le tecnologie e-health

Quali tecnologie sanitarie sono oggi considerate particolarmente utili? Secondo i dati scaturiti dallo studio Eurac per l'Alto Adige vanno menzionati a questo riguardo i sensori che rilevano le attività di un anziano nel suo ambiente domestico, segnalando a un familiare o un assistente se ci sono scostamenti rispetto al normale andamento quotidiano. Sono popolari anche le tecnologie e-health, vale a dire i dispositivi che trasmettono dati relativi alla salute. Proprio in quest'ambito anche gli apparecchi acustici hanno un notevole potenziale, in termini di registrazione di parametri vitali, ma anche di pericoli. Da un canto perché negli apparecchi acustici si possono integrare sensori e usare applicazioni ad essi collegate, dall'altro perché al giorno d'oggi questi ausili uditivi offrono un elevato confort di utilizzo e un aspetto molto discreto e quindi rispondono all'esigenza di chi li porta di non dare fastidio e di non essere troppo visibili**. Inoltre i negozi specializzati come Zelger esperti dell'udito offrono una consulenza completa su tutte le possibili funzioni. Anche con la nostra rivista riferiamo periodicamente sulle novità tecnologiche e le funzioni aggiuntive che possono rendere più facile la vita ai portatori di apparecchi acustici. 📞

*Bernhart, J; Promberger, K; Simbrig, I; Vigl, S. (2022). Anziani e tecnologie in Alto Adige - Risultati di un'indagine rappresentativa, Bolzano, Italia: Eurac Research - <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>
**v. in merito l'intervista alla ricercatrice Ines Simbrig a p. 6

“Gli anziani vogliono più informazioni”

In qualità di azienda leader nella vendita di apparecchi acustici in Alto Adige e Italia settentrionale, Zelger esperti dell'udito è interessata a collaborare con enti di ricerca che “prestano ascolto alla situazione locale”. Il nostro interesse è rivolto da un canto agli ausili che le persone con problemi uditivi cercano e di cui hanno bisogno dall'altro alle numerose opportunità che derivano dal costante miglioramento della connettività e del collegamento in rete degli apparecchi acustici. Ne abbiamo parlato con Ines Simbrig dell'Istituto per il management pubblico di Eurac Research di Bolzano, che da anni si occupa della fornitura di tecnologie per l'assistenza alle persone anziane e della relativa consulenza.



Ines Simbrig di Eurac Research a Bolzano

audio: Lei ha coordinato a Silandro un progetto pilota per l'impiego della tecnologia a favore delle persone anziane in ambito domestico: quali sono state le sue esperienze nell'ambito della consulenza?

Simbrig: Gli anziani devono percepire

un vantaggio evidente nell'impiego di una tecnologia. Il nostro è un approccio che non vuole convincerli che una tecnologia è fantastica, ma innanzitutto sentire da loro quali sono i problemi che affrontano quotidianamente, per poi valutare quali soluzioni tecnologiche o non, possono essere d'aiuto a questo riguardo. C'è però ancora molta strada da fare per informare le persone in merito a queste opportunità di consulenza e poi superare le resistenze che li trattengono dall'avvalersene.

audio: In che ambito serve più urgentemente aiuto agli anziani?

Simbrig: Abbiamo scoperto, attraverso un sondaggio rappresentativo in Alto Adige, che moltissimi anziani vorrebbero più informazioni sulle tecnologie digitali in generale, definizione con cui ci si può riferire anche al cellulare o al tablet. C'è inoltre l'interesse delle persone anziane ma anche dei loro familiari di riuscire a prevenire le cadute e di poter disporre di avvisi facili e veloci nel caso in cui sia successa una caduta.

audio: In che modo potrebbero essere utili gli apparecchi acustici per aiutare a localizzare una persona che li indossa? Sarebbe auspicabile poter localizzare questi dispositivi così come si fa con un cellulare (ma in modo più semplice)?

Simbrig: Sì, questa sarebbe certamente un'utile funzione aggiuntiva per le persone affette da demenza che ancora si muovono autonomamente.

Naturalmente a condizione che indossino effettivamente gli apparecchi.

audio: Gli apparecchi acustici dovrebbero disporre di default della tecnologia che consentirebbe di ritrovarli?

Simbrig: Anche questo secondo me sarebbe assolutamente utile, come oggi giorno accade per le cuffie Bluetooth o qualsiasi altro oggetto, come chiavi o portafogli che, se dotati di un cosiddetto tracker tag (una specie di piccolo trasmettitore), si possono localizzare con uno smartphone.

audio: Quali caratteristiche hanno già gli apparecchi acustici che li rende un aiuto efficace per le persone anziane?

Simbrig: Gli apparecchi acustici Bluetooth dispongono oggi della possibilità di localizzarli per mezzo di un'applicazione collegata. Queste soluzioni possono essere ulteriormente migliorate. Anche sulla base dei colloqui che ho avuto con il signor Zelger posso affermare che sono ancora molte le possibilità tecnologiche di cui avvalersi per aiutare coloro che indossano apparecchi acustici e i loro cari.

audio: Quali segnali in ambiente domestico potrebbero essere trasmessi ai portatori di apparecchi acustici? Ad esempio il campanello, il citofono, il rilevatore di fumo?

Simbrig: Trasmettere questi segnali direttamente nell'apparecchio acustico è certamente ipotizzabile. Quello che è importante quando si parla di tecnologie in generale lo è anche per quanto riguarda le tecnologie per l'assistenza agli anziani: devono assolutamente essere sviluppate, testate e valutate insieme ai potenziali utilizzatori. 📞



Mariateresa si sente seguita bene

“Ascolto podcast tramite l'app mentre cammino”

Mariateresa è una donna versatile e culturalmente interessata, che per via della perdita d'udito ha subito un notevole peggioramento della sua qualità di vita. Nell'intervista ci racconta come ha riconquistata una vita attiva.

audio: Quando e come si è accorta della sua ipoacusia?

Mariateresa: Ho problemi con il mio udito da più di 20 anni, e soffro di ipoacusia dovuta a otosclerosi. Nonostante un intervento chirurgico, negli anni la mia situazione è purtroppo peggiorata.

audio: C'è stato poi un motivo particolare che l'ha spinto a optare per il ricorso ad apparecchi acustici?

Mariateresa: Sì, c'erano situazioni che mi hanno spinto a cercare una soluzione. Anni fa mi ero presa un apparecchio acustico dopo l'intervento all'orecchio destro, ma purtroppo non mi ci trovavo bene e per un po' di tempo mi ero quasi rassegnata. Poi però è peggiorato anche l'orecchio sinistro e così è tornata la mia voglia di partecipare di nuovo attivamente alla vita. Volevo e dovevo assolutamente trovare il partner giusto in ambito audioprotesico che trovasse insieme a me la soluzione giusta. Ora con Zelger l'ho trovato.

audio: Come si trova ora con i suoi apparecchi acustici? Quali sono le difficoltà maggiori nella vita quotidiana?

Mariateresa: Fin dal primo momento mi sono trovata bene con i miei nuovi apparecchi e attualmente sono ancora nella fase di adattamento: questo significa che non potrà che migliorare. Devo ancora abituarli al fatto di udire rumori che prima non sentivo. Ma il comfort di utilizzo e l'esperienza d'ascolto, ad esempio a teatro, ma anche il telefono collegato direttamente tramite app, rendono già ora la mia vita molto più piacevole. Fin da subito ho indossato i nuovi apparecchi da mattina a sera, non mi danno alcun fastidio.

audio: In quali ambiti i nuovi apparecchi acustici hanno cambiato la sua vita in modo particolarmente evidente?

Mariateresa: Innanzitutto nell'ascolto, visto che sono un'ascoltatrice interessata. Ora, ad esempio, posso nuovamente partecipare alle conferenze di filosofia che frequento regolarmente 2-3 volte l'anno e capire tutto ciò che viene detto.

audio: Ci può raccontare un'esperienza uditiva particolare? Che tipo di suoni le piace ascoltare di più?

Mariateresa: Mi piace captare tutti i suoni dell'ambiente che mi circonda,

anche se alcuni erano inizialmente inconsueti. Ad esempio ho dovuto abituarli un po' a sentir parlare anche le persone che stanno camminando lontano da me. D'altro canto ora riesco a interloquire meglio con le persone e chiacchierare con qualcuno sull'auto-bus. Sono una persona molto attiva e cammino per 5-6 km al giorno; ora in quei momenti posso ascoltare podcast direttamente tramite l'app, cosa che prima era difficile con le cuffie. Posso anche di nuovo godermi appieno la musica della radio.

audio: Tra le nuove esperienze uditive, ce ne sono anche di quelle che la fanno ridere?

Mariateresa: Eh, la tecnologia moderna può fare molto ed è così pratica che a volte te ne dimentichi. È stato divertente quando mia figlia l'altro giorno ha telefonato. Dopo aver finito di parlare con lei, volevo passare il telefono a mio marito, che però non sentiva niente ed era perplesso, perché la telefonata si stava svolgendo attraverso il mio apparecchio acustico.

audio: Cosa si sente di consigliare ad altri portatori di apparecchi acustici?

Mariateresa: Direi loro di farsi consigliare quanto prima da un esperto. Gli audioprotesisti di Zelger sono stati molto attenti e non hanno semplicemente cercato di vendermi qualcosa. Hanno saputo rispondere alle domande e risolvere i problemi. 🎧

Gli aiutanti digitali

Grazie alle app per gli apparecchi acustici lo smartphone funge da telecomando per l'ausilio uditivo e diventa un auricolare Bluetooth per vari ambiti di utilizzo.

Molti apparecchi acustici moderni dispongono della possibilità di connettersi senza fili in modalità Bluetooth con uno smartphone e quindi di essere controllati tramite app (per "app" e "Bluetooth" v. audioInfo). Un grande vantaggio dell'utilizzo di un apparecchio acustico tramite app è la gestione discreta: invece di una regolazione manuale direttamente sul dispositivo, lo si può comandare con un semplice clic o scorrendo sullo schermo. Altrettanto comodamente si ricevono le telefonate: grazie alla trasmissione diretta del segnale, non ci sono fastidiosi rumori di fondo negli apparecchi e la voce di chi chiama giunge a entrambe le orecchie in modalità binaurale per un'esperienza uditiva ottimale. Ma il potenziale delle app non si esaurisce qui.

Comodità della regolazione fine

Con le app di regolazione è possibile modificare le impostazioni di base de-

gli apparecchi acustici e procedere alla regolazione fine in base ai vari contesti uditivi. La regolazione del volume e il monitoraggio delle batterie rientrano tra le funzioni standard. Si può inoltre personalizzare il proprio apparecchio memorizzando diverse situazioni uditive con l'aiuto dell'app oppure usufruire di programmi di ascolto individuali, da selezionare in base alle proprie preferenze o all'ambiente acustico. Se si consente all'app di accedere alla posizione tramite GPS, questa può persino passare automaticamente al programma uditivo adatto in base al luogo in cui ci si trova, ad esempio al ristorante o a un concerto. Con un'altra funzione, il controllo direzionale dei microfoni, è possibile stabilire da quale direzione si preferisce ascoltare, per facilitare ad esempio l'ascolto durante una conferenza o una conversazione a tavola.

Gamma più vasta di funzioni

Anche molti dispositivi per la riprodu-

zione di immagini o suoni sono oggi compatibili con la tecnologia Bluetooth, per cui anche la musica o l'audio del televisore arrivano direttamente nell'apparecchio acustico. Lo stesso vale per l'uscita diretta di audio o video da portali di streaming o librerie multimediali. Sono disponibili programmi streaming anche per il controllo di apparecchi domestici, ad esempio un segnale acustico trasmesso all'apparecchio acustico quando la torta in forno è pronta. Un campo di applicazione ancora più vasto è quello che offrono i programmi uditivi personalizzati con funzioni di monitoraggio della salute. Gli apparecchi acustici muniti di speciali sensori o rilevatori possono registrare, in abbinamento a un'app, parametri vitali come la frequenza cardiaca.

Apparecchio acustico e app devono essere compatibili

Quasi tutte le case produttrici di apparecchi acustici offrono al giorno d'oggi app per smartphone con sistema operativo Android o iOS (iPhone). Di regola, tali app sono gratuite e si possono scaricare da Internet tramite App Store o Google Play. È però importante ricordare che le app per apparecchi acustici vengono solitamente sviluppate appositamente per uno specifico ausilio uditivo. Da Zelger esperti dell'udito, siamo lieti di consigliarvi sulle app adatte per il vostro dispositivo e le vostre esigenze individuali. 📞

App per apparecchi acustici

L'abbreviazione "app" sta per "application software" (software applicativo). Le app per apparecchi acustici sono sviluppate per una specifica piattaforma (Android, iOS, ecc.) e vengono installate e aggiornate dall'utente sullo smartphone. Condizione essenziale per l'utilizzo di app per apparecchi acustici è la compatibilità con la tecnologia Bluetooth

dell'apparecchio acustico. Il Bluetooth è uno standard di radiotrasmissione per la trasmissione di dati, musica, video e immagini su brevi distanze.

Si distinguono diversi tipi di app mobili per apparecchi acustici:

- Le app di regolazione servono a impostare volume e qualità del suono, l'orientamento verso chi parla o la sorgente sonora, a scegliere i programmi uditivi e a effettuare la regolazione fine in base al contesto uditivo.

- Le app per l'acufene si usano per mascherare o soffocare i fastidiosi rumori dovuti all'acufene.
- Alcune app offrono anche l'accesso a training uditivi virtuali, consigli per la cura degli apparecchi acustici e il supporto diretto da parte della casa produttrice.

Un'app non può e non dovrebbe mai sostituire un appuntamento a scopo di diagnosi con un otorino o un audioprotesista. 📞



“Come funzionano esattamente...?”, “Cosa posso fare, se...?”

Gli esperti dell'udito Zelger rispondono a domande frequenti.

L'estate è vicina e già si assaporano le vacanze. Molti portatori di apparecchi acustici si chiedono se per viaggiare in aereo si debbano adottare accorgimenti particolari.

Paolo da Bussolengo: Cosa devo fare quando mi reco ai controlli di sicurezza? Devo spegnere o togliere gli apparecchi acustici?

Gli apparecchi acustici possono essere tranquillamente indossati. Non attivano alcun allarme, poiché sono costituiti da piccolissime parti metalliche che non vengono rilevate dal metal detector. Se però dovesse suonare, basta segnalare al personale di sicurezza che si indossano apparecchi acustici. Si può anche subito informare il personale in merito agli ausili uditivi, per evitare malintesi. In ogni caso, gli scanner dei controlli di sicurezza non danneggiano gli apparecchi.

Marta da Trento: In che modo posso regolare i miei apparecchi acustici per non sentire i rumori forti in aeroporto, senza però perdermi niente di importante?

Gli apparecchi acustici moderni dispongono di una funzione di attenuazione dei rumori che riduce i rumori di fondo, permettendo ai portatori di sentire chiaramente i loro interlocutori e gli eventuali annunci. In futuro per chi porta apparecchi acustici viaggiare sarà ancora più semplice: con l'aiuto della

nuova tecnologia Auracast i comunicati potranno essere trasmessi direttamente all'apparecchio acustico. In conclusione: all'aeroporto non serve togliere o spegnere gli apparecchi, è meglio utilizzarli a proprio beneficio!

Katharina da Merano: Posso tenere accesi i miei apparecchi acustici anche in aereo e durante il volo?

In aereo e in volo non è necessario togliere o spegnere gli apparecchi acustici. Nemmeno la compensazione della pressione è un problema. Indossare ausili uditivi può anzi contrastare la pressione nel condotto uditivo. Inoltre, anche sbadigliare, o deglutire più volte o masticare un chewing-gum aiuta a compensare la pressione. Se si preferisce, si possono togliere gli apparecchi in fase di decollo

e di atterraggio. Al più tardi una volta raggiunta la normale quota di volo però, è consigliabile indossarli nuovamente, in modo da non perdersi nessun annuncio del personale di bordo. Gli sbalzi di pressione non danneggiano la funzionalità tecnica degli ausili uditivi.

Avete anche voi domande sull'udito o sugli apparecchi acustici? **Scriveteci all'indirizzo info@zelger.it!**

La redazione si riserva di selezionare le domande pervenute (con indicazione del mittente) e di apportare eventuali tagli/adequamenti linguistici. 📧



BeConnect: scambio interno di comunicazioni per crescere insieme

Negli ultimi anni, caratterizzati dalla forte crescita della nostra azienda, due aspetti sono emersi con evidenza sempre maggiore. Primo: le conoscenze collettive del team sono superiori a quelle di ogni singolo collaboratore.



Secondo: il regolare scambio di esperienze facilita il lavoro di tutti e migliora il servizio reso alla nostra clientela.

Queste constatazioni sono state per noi motivo sufficiente per lanciare nei mesi scorsi il progetto Beconnect per lo scambio interno di conoscenze. Beconnect garantirà d'ora in poi uno scambio continuativo di informazioni tra tutti i collaboratori delle filiali Zelger, che a oggi sono 20. Queste piccole riunioni settimanali online sull'attività quotidiana sono un'ottima occasione per trasmettere molte informazioni e metterle in pra-

tica: esperienze riguardanti prodotti nuovi e il loro utilizzo, suggerimenti per superare impedimenti pratici o utili feedback dalla clientela. Ne risulta, tra le altre cose, un'ottimizzazione dei processi e un miglioramento della logistica e delle procedure aziendali. Con Beconnect Zelger intende quindi permettere un più rapido ed efficiente scambio di informazioni rilevanti, migliorando ulteriormente la già nota qualità dei servizi offerti. In definitiva ci aspettiamo quindi anche un evidente valore aggiunto per la clientela. 📞

Nuovi spazi per il negozio Zelger a Mogliano Veneto

Il 25 maggio è iniziato un nuovo capitolo della storia aziendale di Zelger esperti dell'udito. A Mogliano Veneto, in provincia di Treviso, sono stati messi a disposizione dei nostri stimati clienti nuovi spazi in una nuova sede, raggiungibile molto comodamente. Il nuovo negozio di Zelger esperti dell'udito si trova proprio nel cuore della città ed è pertanto espressione del nostro impegno per la vicinanza alla clientela e al tempo stesso una scelta strategica. Infatti, la visibilità e la posizione centrale sottolineano i nostri sforzi volti a integrare il tema degli apparecchi acustici nel discorso sociale e nella vita di tutti i giorni. Vo-

gliamo essere un punto di riferimento per tutti coloro che cercano consigli, supporto e soluzioni di qualità nel campo della salute uditiva.

L'inaugurazione ufficiale dei nuovi locali il 25 maggio si è svolta alla presenza di clienti del negozio e numerosi stakeholder. Tra gli ospiti, accanto al titolare dell'azienda Roland Zelger e all'operoso team del negozio, anche personaggi pubblici come il Sindaco Davide Bortolato e altri politici locali. 📞



Indirizzo e orari di apertura:

Zelger Center a Mogliano Veneto,
Piazza Caduti 27, 31021 Mogliano
Lun, Mar e Gio: ore 8:30 – 12:30
14:30 – 18:30
Merc e Ven: 8:30 - 12:30

Campagna pubblicitaria per test gratuiti dell'udito nel padovano

Nel mese di maggio Zelger esperti dell'udito ha organizzato a Padova, Camposampiero, Piove di Sacco e Castelfranco un'iniziativa davvero speciale: quattro hostess hanno distribuito in varie giornate inviti per un test gratuito dell'udito ai numerosi frequentatori dei mercati settimanali del padovano. Lo scopo di questa campagna era quello di sensibilizzare le persone in merito all'importanza della prevenzione nella salute uditiva e dello svolgimento di regolari test

dell'udito. Per molta gente del posto, questa è stata quindi un'ottima opportunità per farsi controllare l'udito nelle nostre filiali e, con l'occasione, conoscere le nostre offerte. L'interesse e la partecipazione della cittadinanza hanno ribadito la validità della nostra iniziativa, motivandoci ulteriormente ad affrontare i progetti futuri. 🎯



Gli inviti per i test dell'udito gratuiti sono stati ben accetti

Zelger va a rinforzare le fila della famiglia Sporthilfe Alto Adige

Da inizio maggio, Zelger sostiene Sporthilfe Alto Adige. L'azienda sosterrà d'ora in poi l'associazione senza scopo di lucro la cui finalità consiste nell'aiu-

tare e sostenere moralmente ed economicamente i giovani talenti altoatesini dello sport. Dal 1987, Sporthilfe Alto Adige ha investito oltre 5 milioni di

euro nelle nuove leve, aiutando in questo modo circa 1500 giovani talenti a esprimere il loro potenziale atletico. 🎯



Roland Zelger con il direttore della Sporthilfe Alto Adige, Georg Gasser

Colophon

Cadenza:
trimestrale per spedizione postale

Editore:
Zelger srl, via Roma 18M, 39100 Bolzano

Direttore resp.:
Dott. Ulrich Beuttler

Reg. Tribunale di Bolzano:
n° 14/2002 del 12.08.2002

Redazione: Zelger esperti dell'udito,
Pro text s.a.s., Bolzano

Grafica & layout: markenforum.com

Foto:
Adobe Stock, Zelger esperti dell'udito,
Sibylle Huber, sibyllehuber.com

Stampa: Ferrari-Auer, Bolzano

La riproduzione anche parziale è ammessa solo con autorizzazione dell'editore.



DISCRETI. PERSONALIZZATI. UNICI.

Ogni apparecchio è unico, personalizzato per le Sue esigenze.
I nuovi apparecchi acustici sono quasi invisibili e garantiscono
un elevato comfort uditivo e un suono eccezionale.

Bolzano (BZ)

Via Roma 18M
T 0471 912 150

Bressanone (BZ)

Via Fienili 15A
T 0472 970 778

Brunico (BZ)

Via Duca Sigismondo 6C
T 0474 555 445

Merano (BZ)

Corso Libertà 99
T 0473 230 730

Rovereto (TN)

Borgo Santa Caterina 9A
T 0464 755 444

Trento (TN)

Corso 3 Novembre 41
T 0461 349 569

Bussolengo (VR)

Via Cavour 32B
T 045 670 0759

Legnago (VR)

Via Giacomo Matteotti 88
T 0442 172 4039

San Bonifacio (VR)

Corso Venezia 47
T 045 704 9660

Verona (VR)

Via Giovanni della Casa 22
T 045 800 9800

Villafranca (VR)

Corso Garibaldi 4C
T 045 790 0019

Zanè (VI)

Via Monte Pasubio 222
T 0445 163 0968

Camposampiero (PD)

Contrà dei Nodari 10
T 049 908 0179

Padova Arcella (PD)

Galleria San Carlo 3
T 049 733 2117

Piove di Sacco (PD)

Via Roma 73
T 049 097 3969

Castelfranco Veneto (TV)

Borgo Treviso 72
T 0423 432 513

Mogliano Veneto (TV)

Piazza dei Caduti 27
T 041 098 0228

Chivasso (TO)

Via Torino 11B
T 011 382 0505

Torino (TO)

Via Luigi Cibrario 33bis
T 011 190 40141

Ivrea (TO)

Via Siccardi 1
T 0125 223 010

 T 800 835 825
zelger.it



ZELGER

Esperti dell'udito